



SCUOLA DI BIBLISTICA • SEZIONE STUDENTI  
DOMANDE E RISPOSTE

## Divergenze personali con il contenuto delle lezioni

Buona sera. Mi sono messo a compilare l'ultimo questionario ricevuto ma non l'ho ancora finito perché ho una domanda da porre. Il questionario verte sulla questione dei libri canonici e ispirati. Come spiegato nella lezione c'è una discordanza tra l'interpretazione dei cattolici quella di altre religioni.

Io sono cattolico e quindi naturalmente seguo quanto hanno sancito i concili, ma in questo caso le risposte vengono considerate errate.

Volevo chiedere se si può saltare questo questionario, o permettermi di specificare che le nostre interpretazioni divergono.

Voglio precisare che io non ho nessuna difficoltà a scrivere come valida l'interpretazione non cattolica, per me non costituisce un problema, penso che quando dovrò rendere conto al Signore dei peccati, questa delle interpretazioni della Bibbia non sarà discriminante per la mia sorte. Quindi domando cosa devo fare. Grazie. Pace e serenità.

---

Caro studente, la ringraziamo per la sua sincerità e onestà. La nostra Scuola è areligiosa. Le facoltà a indirizzo biblico (in verità sono più teologiche che bibliche) sono in genere gestite da cattolici oppure da protestanti. Lei non avrebbe – ad esempio –, come cattolico, difficoltà a seguire lezioni sulla trinità in un ateneo protestante: la dottrina è la stessa; avrebbe però difficoltà riguardo al canone biblico, perché i protestanti si attengono a quello ebraico per ciò che riguarda le Scritture Ebraiche. Essendo la nostra Scuola areligiosa, ci appoggiamo unicamente sulla Scrittura ed è questa che mettiamo unicamente al centro. Venendo alla questione che lei pone e in vista di situazioni simili che potrebbero ancora presentarsi, come affrontarle?

Va subito esclusa la soluzione di rispondere alle domande dei questionari unicamente in base alle lezioni e solo per dare la risposta “giusta”. Non intendiamo indottrinare nessuno, anzi desideriamo che chi frequenta i nostri corsi sviluppi la capacità di ragionare in proprio. Si può quindi rispondere alle domande menzionando la realtà dei fatti. Ad esempio, alla domanda: Il libro chiamato *Baruc* è ispirato? Si può rispondere: per gli ebrei, no; per i cattolici, sì. Questa risposta non può essere contestata da nessuno. Su altre questioni meno semplici, si può dare una risposta in base alle evidenze presentate nella lezione e poi aggiungere che personalmente la si pensa diversamente perché si è cattolici (o protestanti, o Testimoni di Geova, o altro). Le potrebbe essere d’aiuto l’esperienza che abbiamo riferito nella nostra risposta alla domanda n. 35, che qui riportiamo:

Ci piace ricordare un fatto realmente accaduto ad uno studente liceale che era anche un credente. Quando fu interrogato a scuola sull’evoluzione, si trovò di fronte al dilemma di rispondere secondo la teoria evoluzionistica dei testi scolastici oppure di respingerla e avere la bocciatura. Ebbene, decise di rispondere alla perfezione secondo quanto insegnatogli, ma alla fine aggiunge: “Personalmente non concordo con nulla di tutto ciò”. La sua insegnante dovette dargli il massimo voto perché le sue risposte erano state tutte perfette e molto complete. Ci fu anche un seguito. Incuriosita, l’insegnante di scienze lo chiamò successivamente a colloquio per sapere perché dissentiva. Dopo l’esposizione del ragazzo, lei disse: «Grazie. Sei stato convincente. E sappi che da ora in avanti non dirò più “la scienza evoluzionistica” ma “la *teoria* evoluzionistica”».

Se poi uno studente desidera approfondire una questione, può sempre scriverci. Ad esempio, sui libri biblici cosiddetti deuterocanonici, se interpellati, avremmo risposto citando *Rm 3:2* in cui Paolo, riferendosi agli ebrei, afferma che “a loro furono affidate le rivelazioni di Dio”. Sono quindi gli ebrei che hanno competenza in fatto di canone biblico, non un concilio postumo di prelati che, al massimo, potrebbe solo prenderne atto, non decidere diversamente.

Augurandoci di aver risposto alle sue perplessità, rimaniamo comunque a sua disposizione per qualsiasi suo altro dubbio.